

CONTRATTI: ARTIGIANI CHIMICI-TESSILI, DOMANI SI APRONO LE TRATTATIVE

Roma, 19 apr. (Adnkronos/Labitalia) - Domani, giovedì 20 aprile, prendono il via le trattative per il rinnovo del contratto artigiani (accorpato) 2016-2019 delle aree tessile e chimica (quasi 250.000 i lavoratori coinvolti). L'appuntamento è fissato a Roma, nella sede di Confartigianato, tra le federazioni sindacali del settore Filctem-Cgil, Femca-Cisl, Uiltec-Uil e le associazioni degli artigiani Confartigianato, Cna, Casartigiani, Claii. La richiesta economica dei sindacati è di 75 euro per l'area tessile-moda; 90 euro per l'area chimica; 80 euro per l'area ceramica. "Una bella novità nel panorama contrattuale -riferisce Sonia Paoloni, segretaria nazionale della Filctem-Cgil- l'accorpamento dei due contratti precedenti in uno solo. Una vera sfida poi quella che abbiamo posto nella piattaforma: affrontare una volta per tutte la tematica della legalità, tema questo di scottante attualità, nell'universo delle aziende artigiane che per oltre l'80% lavorano in conto terzi e in subfornitura, nel rispetto della normativa vigente sugli appalti". A seguire poi si aprono le trattative, ancora con le sigle degli artigiani, per il rinnovo del contratto 2017-2020 pmi tessile-chimico (circa 5.000 i lavoratori interessati). In questo caso, la richiesta economica dei sindacati è, per la sezione moda, di 100 euro medi (al 3° livello super), mentre varia dai 120 euro per il comparto chimico e settori accorpati, ai 105 euro del settore

(Lab/Adnkronos)